



| BOTTIGLIA BOTTLE | CAPSULA CAP | GABBETTA SMALL CAGE | TAPPO BOTTLE CAP | FASCETTA MINISTERIALE MINISTERIAL BAND |
|--|--|--|------------------|--|
| GL 71 | ALU 41 | FE 40 | FOR 51 | PAP 22 |
| VETRO GLASS | ALLUMINIO E METALLO ALUMINUM AND METAL | ALLUMINIO E METALLO ALUMINUM AND METAL | SUGHERO CORK | CARTA PAPER |
| RACCOLTA DIFFERENZIATA - WASTE SORTING | | | | |

TENUTA
MAULE

vini vulcanici



TIARAMANTE

PROSECCO ROSÈ DOC



Selva di Montebello (VI)



Spumante Rosé Extra Dry



Diraspatura e raffreddamento immediato delle uve, seguito da pressatura soffice.



85% Glera, 15% Pinot Nero



Raccolta a mano a inizio settembre



Charmat lungo di 90 giorni



Temperatura ideale: 6°C



12,5 %vol



Aspetto: Una sfumatura di oro rosa molto delicato dona al Tiaramante Prosecco Rosé una presenza affascinante, amplificata da un perlage fine e persistente che danza con grazia nel bicchiere.

Naso: L'esperienza olfattiva si apre con un'intensità che cattura l'attenzione. Le note di violetta bianca conferiscono eleganza, mentre fragolina di bosco e fragola fresca aggiungono un tocco di dolcezza. Accenti di pesca bianca e gialla, insieme all'ananas maturo, creano un bouquet fruttato che si fonde armoniosamente con una leggera nota balsamica e di liquirizia, regalando al naso un'esperienza avvolgente.

Bocca: Il vino si manifesta in bocca come un abbraccio avvolgente ed equilibrato. La piacevole acidità, che rimanda alla fragolina di bosco, conferisce al vino una freschezza che invita a continuare la degustazione.



Abbinamento: bigoli al ragù di cortile

Il racconto dietro al vino

In un regno lontano, risplendeva la figura di Tiaramante, una dama incantevole, che univa l'eleganza alla misteriosa seduzione. Il suo regno era un mondo di grazia e raffinatezza, dove la luce rosata del tramonto si posava delicatamente su campi, anticipando l'incanto della sera. Con il suo abito dai toni di rosa tenue, sembrava essere stata scolpita dalla stessa luce del crepuscolo. I suoi capelli, delicati come petali di rosa, ondeggiavano briosi nel vento leggero delle colline. Il suo sguardo, misterioso come il riflesso di una stella lontana, incantava chiunque avesse la fortuna di incrociarlo.

Ella risiedeva in un luogo circondato da giardini con cespugli di rose profumate e di bacche succulente. Cavalieri provenienti da ogni angolo del regno accorrevano, speranzosi di conquistare il suo cuore. Le gesta degli aspiranti corteggiatori si trasformavano in epiche avventure, tornei erano organizzati in suo onore, e le ballate dei menestrelli narravano le loro prodezze. Tuttavia, Tiaramante, sublime e distante, rimaneva al di sopra di tutte le vicissitudini amorose. La sua bellezza risplendeva come un faro, una luce radiante che ispirava leggende e poesie e allietava di spensieratezza i cuori di coloro che si avvicinavano al suo regno.